

Città di Castello 17/02/2020

Emporio della solidarietà

L'obiettivo prefissatoci nel 2012, anno di avvio dell'attività dell'Emporio della Solidarietà, era quello di costruire un'offerta attenta alle nuove e differenziate esigenze, superando i limiti della tradizionale periodica distribuzione del pacco alimentare, con un lavoro in rete che ci permettesse anche un monitoraggio dei nuclei familiari a rischio povertà, evitando abusi ed esclusioni, attraverso una collaborazione tra le istituzioni, le associazioni di volontariato, centri di ascolto parrocchiali. Inoltre era nostro intento passare dalla logica dell'assistenzialismo a quella dell'autonomia facendo leva sulle risorse e sulle capacità personali di ciascuno.

La distribuzione gratuita di beni alimentari agli indigenti, quindi, ha assunto dal 2012, una forma più puntuale e capace di sostenere più efficacemente coloro che si trovano in difficoltà utilizzando la forma innovativa degli empori strutturati proprio come dei piccoli supermercati.

Gli Empori si approvvigionano di beni di prima necessità sia in modo gratuito da supermercati e aziende alimentari locali, i quali beni hanno la caratteristica di non essere più commercializzabili ma perfettamente commestibili, altri sono rappresentati da donazioni, raccolte organizzate o cessioni alimentari FEAD, altri ancora devono essere necessariamente acquistati ad esempio carne e pesce surgelati, alimenti per l'infanzia. Non vengono meno neanche prodotti per l'igiene personale e per la casa, ausili e strumenti scolastici. Utilizzando in contemporanea tutte queste formule, la gamma dei beni ceduti si è notevolmente allargata, andando a soddisfare esigenze alimentari più ampie.

Ad oggi possiamo confermare che alcune situazioni di criticità persistono nel tempo essendo inchiodate ad una impossibilità di fuoriuscita dal loro stato di povertà, (molteplici sono i fattori che giocano a loro sfavore), ma si è anche constatato che l'uso di questo strumento-emporio, ha accompagnato e sostenuto molte famiglie fino alla loro fuoriuscita dallo stato di indigenza. I beneficiari dell'iniziativa sono rappresentati da nuclei familiari italiani e stranieri, residenti nel comprensorio, in condizione di reale difficoltà.

La gestione di tutto il sistema di reperimento e distribuzione, si avvale di adeguati strumenti informatici e metodi innovativi di cessione.

La valutazione all'assegnazione della tessera emporio agli indigenti, è da sempre competenza di una commissione formata dai rappresentanti dei servizi sociali dei comuni coinvolti, e da un membro di Caritas diocesana i quali vanno a valutare le istruttorie redatte dai centri di ascolto territoriali o da domande pervenute direttamente dai servizi sociali territoriali.

CONFRATERNITA di
MARIA S.S. del ROSARIO
Sede Amm.va Piazza del Garigliano, 2
06012 Città di Castello (PG)
C.F.: 90001760546



Regolamento per l'accesso al servizio: Emporio della Solidarietà

La richiesta dovrà pervenire alla commissione tramite i centri di ascolto, i quali con gli strumenti di cui dispongono, possono fornire al beneficiario la prima informazione circa l'accoglimento o meno della richiesta.

Lo strumento alla base di una prima scrematura è rappresentato dall'ISEE e in base al suo indicatore e al numero dei componenti il nucleo familiare determina i punti spesa assegnabili a ciascun nucleo familiare.

La commissione di valutazione formata da un membro di Caritas e rappresentanti dei servizi sociali, valuta la domanda di richiesta. La commissione si riunisce una volta al mese esclusi i mesi di luglio e agosto.

Se la domanda sarà accolta eventuali rinnovi annuali saranno fatti automaticamente dall'ufficio Caritas dando ai cda parrocchiali più spazio per la cura e l'ascolto dei nuclei familiari.

Tempi di cessione tessera emporio

I tempi di cessioni dei beni alimentari della tessera Emporio così come indicato dalla commissione:

- Rilascio tessera e 3 rinnovi seguenti 1 mesi di interruzione e 4 di cessione (arco temporale 20 mesi previa riconsegna dell'ISEE aggiornato ad ogni avvio anno)
- 4 rinnovo: 2 mesi di sospensione e 4 di cessione (26 mesi)
- 5 rinnovo: 2 mesi di sospensione e 3 di cessione (31 mesi)
- 6 rinnovo e seguenti: 2 mesi di sospensione e 2 di cessione (35 mesi)
- card scuola- punti 5 a figlio max 15 punti -dai 6 anni ai 16. durata pari alla tessera
- card neonato - max 10 punti per i neonati da 0 a 24 mesi. durata pari alla tessera.



Report attività dell'anno 2019 Emporio della Solidarietà e Mensa Diocesana

2019	NR. ASSISTITI	NR. NUCLEI FAMILIARI	NR. PASTI SOMMINISTRATI	VALORIZZAZIONI
Emporio solidarietà	1120	280		97.328,00*
Mensa diocesana				
Pasti feriali	45	10	15.178	75.890,00*
Pasti festivi	20	0		
			Emporio solidarietà 4 volontari (rotazione su 30 ore settimanali)	30.000,00
			Mensa diocesana 4 volontari (rotazione su 36 ore settimanali)	35.000,00

* Valorizzazione dei beni ricevuti a titolo gratuito

Riduzione dello spreco alimentare, il nostro impegno per il futuro.

La nuova Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 dai Paesi delle Nazioni Unite, rappresenta il piano di azione condiviso a livello planetario per realizzare il modello di sviluppo sostenibile che integra e rende convergenti gli obiettivi di miglioramento sociale, economico e ambientale.

Tra i diciassette obiettivi dell'agenda il goal 12 intende garantire dei modelli sostenibili di produzione e di consumo ed in particolare dimezzare entro il 2030 lo spreco alimentare globale pro-capite a valle della filiera agroalimentare, ovvero quello generato dalla vendita e dal consumo e che riafferma la necessità di cambiamenti radicali nel modo in cui le società producono e consumano.

Il perimetro di misurazione della FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) è determinato dal binomio consumo umano-edibilità. Tutto ciò che è prodotto per la sola alimentazione umana ed è edibile rappresenta la base potenziale di riferimento per la misurazione dello spreco alimentare.

Secondo la Fao oltre un terzo del cibo prodotto ogni anno per il consumo umano, cioè circa 1,3 miliardi di tonnellate, va perduto o sprecato. Ogni anno in Italia si sprecano circa 3,6 milioni di tonnellate di cibo del valore di circa 7 mld di €, nella filiera che va dal campo al consumatore, passando per i supermercati, con l'emissione di oltre 3 milioni di tonnellate di Co2. Lo spreco alimentare è tanto più incomprensibile se pensiamo che nel 2018, 2,7 milioni le persone in Italia hanno chiesto integrazione alimentare: secondo Coldiretti si parla di 453mila bambini di età inferiore ai 15 anni, quasi 197mila anziani sopra i 65 anni e circa 103mila senza fissa dimora. Non è una questione di mancanza di cibo, ma di cattiva distribuzione.

Nella giornata nazionale contro lo spreco alimentare del 5 febbraio 2020 i dati italiani dimostrano che questo fenomeno è in calo di circa il 20% ma ancora permangono cattivi stili di vita e appariamo ancora come un popolo di spreconi. Per fare un esempio pratico, basti ricordare che, ogni giorno nel nostro paese si producono 72mila quintali di pane. Se ne buttano via, ogni giorno, 13mila. Due campi di calcio, riempiti e svuotati. Colpa di nuove esigenze di mercato, della burocrazia e dei consumatori.

È per questa ragione che la Caritas Diocesana intende assumere una valenza educativa nella diffusione della cultura del recupero degli sprechi, trasformando gli stessi in risorsa, quale modello di vita virtuoso considerando che, molti hanno in eccesso e ad altri manca il necessario. Abbiamo messo a disposizione della grande distribuzione la possibilità di andare a recuperare il loro invenduto per trasformarlo in bene prezioso: questo ci vede impegnati quotidianamente nel giro di reperimento scorte alimentari grazie ai nostri volontari, evitando per quanto possibile, la distruzione di cibo che altrimenti verrebbe smaltito come rifiuto.

La seconda vita del cibo ci permette di rifornire sia l'emporio della solidarietà, che la mensa diocesana, e quando le scorte risultano abbondanti si attiva una distribuzione parallela, procedendo alla cessione di questo cibo a conventi e monasteri, oratori, e ad altre strutture cittadine, mentre il pane, prodotto in eccesso, visto lo scarso consumo dello stesso, facciamo sì che si trasformi in cibo per cani, cavalli e altri animali domestici.

Il recupero alimentare da noi effettuato nell'anno 2019 ammonta ad € 172.00,00 circa. Nulla è andato sprecato.

CONFRATERNITA di
MARIA S.S. del ROSARIO
Sede Amm.va Piazza del Garigliano, 2
06012 Città di Castello (PG)
C.F.: 90001760546

DATA : 31/12/2019

BILANCIO DELLA DITTA : CONFRATERNITA DI MARIA S.S. DEL ROSARIO
 P.ZZA DEL GARIGLIANO , 2
 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)
 CODICE CENTRO DI COSTO : 2 - EMPORIO SAN GIORGIO

PAGINA : 01

Moneta di conto: Euro

DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019 Unita` di Euro

C O N T O E C O N O M I C O

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO		
! CODICE	DESCRIZIONE	! IMPORTO	! CODICE	DESCRIZIONE	! IMPORTO
!8.01.009	!TRASPORTI PER ACQUISTI	! 18	!19.05.000	!RETTIFICHE SU ACQUISTI	! 18.646
!8.01.073	!GENERI ALIMENTARI C/ACQUISTI	! 8.449	!19.05	!RETTIFICHE SU ACQUISTI	! 18.646
!8.01.074	!GENERI ALIMENTARI C/OMAGGI	! 80.661	!19.07.004	!CONTRIBUTI LIBERALI	! 1.300
!8.01.075	!MATERIALE VARIO PER EMPORIO	! 1.811	!19.07	!PROVENTI PATRIMONIALI DIVERSI	! 1.300
!8.01	!ACQUISTI	! 90.939	!19.11.047	!OFFERTE PER EMPORIO DELLA SOLI	! 80.661
!8.10.004	!ENERGIA ELETRICA	! 2.034	!19.11	!PROVENTI DIVERSI D'ESERCIZIO	! 80.661
!8.10.009	!METANO	! 942	!	!	!
!8.10	!UTENZE ENERGETICHE	! 2.976	!	!	!
!8.11.000	!MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	! 120	!	!	!
!8.11.014	!CANONE ASSISTENZA SOFTWARE	! 192	!	!	!
!8.11	!MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	! 312	!	!	!
!8.12.000	!LOCAZIONI	! 8.520	!	!	!
!8.12.020	!SPESE CONDOMINIALI	! 512	!	!	!
!8.12	!LOCAZIONI	! 9.032	!	!	!
!8.14.001	!TELEFONICHE	! 976	!	!	!
!8.14.020	!ACQUEDOTTO	! 397	!	!	!
!8.14	!ALTRE UTENZE	! 1.373	!	!	!
!8.17.005	!CARBURANTI E LUBRIFICANTI	! 3.261	!	!	!
!8.17.007	!PEDAGGI AUTOSTRADALI	! 85	!	!	!
!8.17	!VIAGGI E TRASFERTE	! 3.346	!	!	!
!8.18.000	!ASSICURAZIONI	! 427	!	!	!
!8.18	!ASSICURAZIONI	! 427	!	!	!
!8.21.002	!CANCELLERIA	! 323	!	!	!
!8.21	!CANCELLERIA E STAMPATI	! 323	!	!	!
!8.33.011	!ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	! 82	!	!	!
!8.33	!ONERI FINANZIARI	! 82	!	!	!
!8.35.003	!ONERI DA ARROTONDAMENTI EURO	! 1	!	!	!
!8.35	!ONERI STRAORDINARI	! 1	!	!	!
!8.36.005	!COSTI NON ALTROVE CLASSIFICATI	! 42	!	!	!
!8.36.007	!BENI STRUMENTALI <1.000	! 76	!	!	!
!8.36	!PERDITE E COSTI VARI D'ESERCIZ	! 118	!	!	!
!8.37.006	!ACQUISTI VARI PER LOTTERIA NAT	! 40	!	!	!
!8.37	!ONERI TRIBUTARI DIRETTI D'ESER	! 40	!	!	!
!8.38.003	!IMPOSTA DI REGISTRO	! 85	!	!	!
!8.38.045	!AUTORIZZAZIONI COMUNALI	! 20	!	!	!
!8.38.051	!TARI	! 324	!	!	!
!8.38	!ONERI TRIBUTARI INDIRETTI D'ES	! 429	!	!	!
!	!	!	!	!	!
TOTALE COSTI		109.398	TOTALE RICAVI		100.607
			Perdita d'esercizio		8.791
			TOTALE A PAREGGIO		109.398

CONSUNTIVO DAL MESE DI GENNAIO A DICEMBRE 2019

AZIENDA CONFRATERNITA MARIA SS ROSARIO ONLUS

DIPENDENTE **MARIA ROSARIA SANNINO** RESPONSABILE DELL'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'

Ore lavorate	Retribuzione lorda		ratei	Contributi su ratei	T.F.R.	totale	Costo orario	%di incidenza
	importi	contributi						
1194.50	13583.39	4000.91	3195.61	945.57	1411.01	23136.49	19.369	30.84

CONFRATERNITA di
MARIA S.S. del ROSARIO
Sede Amm.va Piazza del Garigliano, 2
06012 Città di Castello (PG)
C.F.: 90001760546

